FONDAZIONE ALDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA

Sede in BOLOGNA VIA SARIO BASSANELLI 9/11
Registro Imprese di Bologna n. 92050070371 - C.F. 92050070371
R.E.A. di Bologna n. 393450 - Partita IVA 01811691201
Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bologna al nr. 737

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai consiglieri della FONDAZIONE ALDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FONDAZIONE ALDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA , costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione

Maglofund

del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

 ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

A migliore comprensione del Bilancio d'esercizio della Fondazione Aldini Valeriani, gli amministratori nella nota integrativa hanno riportato quanto segue:

- per un'informativa più completa con riguardo ai flussi finanziari dell'esercizio è stato redatto anche il Rendiconto Finanziario;
- al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio sono stati riportati i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio;
- è ragionevole affermare che, nonostante le problematicità derivanti dall' emergenza Covid-19, tale situazione non appare oggi in grado di pregiudicare la continuità aziendale della Società e pertanto il presente Bilancio è redatto con il presupposto della continuità aziendale e le incertezze connesse all'attuale contesto e le problematiche inerenti ai rischi derivanti dall'emergenza sono ritenute tali da non generare dubbi sulla continuità aziendale.
- si richiama l'attenzione che la Fondazione nell'esercizio della propria attività sociale, caratterizzata dall'erogazione di servizi formativi, opera anche con Amministrazioni Pubbliche (Regione Emilia Romagna, Fondi Interprofessionali, Organismi Comunitari) dalle quali riceve sovvenzioni in denaro (nell'ambito di un regime concessorio ai sensi dell'art. 12 legge n. 241 del 1990) volte a fornire la provvista economica per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico (dunque di interesse generale) connesso all'organizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione. La concessione del contributo è subordinata ad un processo amministrativo che parte dalla pubblicazione di avvisi pubblici per la presentazione, da parte di soggetti privati (accreditati in qualità di Organismi di formazione professionale autorizzato a presentare e realizzare progetti formativi finanziati con risorse pubbliche, in ottemperanza alla DGR Emilia-Romagna 645/2011) di progetti formativi di diverso livello. Nell'avviso pubblico sono stabilite e rese pubbliche le modalità e i requisiti per ottenere le sovvenzioni nonché i criteri in base ai quali è selezionato il progetto formativo meritevole del finanziamento pubblico.

Con Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna la Società ha ottenuto l'accreditamento Regionale quale Organismo di formazione professionale autorizzato a presentare e realizzare progetti formativi finanziati con risorse pubbliche, in ottemperanza alla DGR 645/2011 – codice Organismo nr. 889.

In tal senso qui si riportano le "Attestazione richieste in ottemperanza alla D.G. n. 645 del 16/5/2011 Regione Emilia Romagna", e pertanto si attesta che in merito ai requisiti aggiuntivi, rispetto alla DGR n. 177/2003, per il mantenimento dell'accreditamento, il Consiglio d'Amministrazione ha adempiuto agli obblighi richiesti (mantenimento di un patrimonio netto minimo; istituire un organo di controllo, maggior visibilità nei bilanci di alcune poste;

Aughorem

trasmettere il bilancio anche in formato elettronico XBRL; mantenimento degli indicatori di bilancio individuati entro le soglie minime previste).

In particolare, attesto che in merito ai seguenti indicatori finanziari (indice di disponibilità corrente, durata media dei crediti, durata media dei debiti, incidenza degli oneri finanziari) gli stessi rientrano entro le soglie minime previste, così come indicato dal Consiglio d'Amministrazione nella nota integrativa alla voce "altre informazioni".

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della FONDAZIONE ALDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE ALDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, stante la natura di Fondazione, la relazione sul governo societario è coerente con il bilancio d'esercizio della Società FONDAZIONE ALDINI VALERIANI PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

BOLOGNA, il 04 giugno 2021

II Revisore

Relazione del Revisore legale